



*MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO*  
**ISTITUTO COMPENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE**  
**DISTRETTO N. 16 - Macerata Campania (CE) Via Roma,11**  
**C.F. 94017830616- Mail:ceic88300b@istruzione.it – ceic88300b@pec.istruzione.it**  
sito [www.icmaceratacampania.edu.it](http://www.icmaceratacampania.edu.it) Tel 0823/692435

## APPENDICE REGOLAMENTO PREVENZIONE BULLISMO

Il seguente documento viene redatto allo scopo di completare ed integrare quanto sancito e messo agli Atti e determinato da

**REGOLAMENTO PREVENZIONE ANTIBULLISMO – PROTOCOLLO D'AZIONE Prot. 0002840/U del 27/05/2022.**

Di fatto, la **Legge del 17 maggio 2024 n.70**,

<https://temi.camera.it/leg19/provvedimento/disposizioni-in-materia-di-prevenzione-e-contrasto-del-bullismo-e-del-cyberbullismo.html>

rinnova, aggiornandola e inasprendola, quanto affermato dalla **Legge 29 maggio 2017 n. 71**.

Attese inoltre le precedenti

- **LINEE DI ORIENTAMENTO D.M. 18 del 13-01-2021 per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo**
- **Linee di Orientamento Nota Ministeriale 482-2021 per la Prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo**
- **Linee di Orientamento 2021 -USR Campania**

nonché, ancora

- **“Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e contrasto bullismo e cyber-bullismo, nota 2519, 15/4/2015,**
- l’istituzione della recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", oltre a tutte le iniziative, tra cui la **piattaforma “ELISA”** e il sito di **“Generazioni Connesse”**,

ed inoltre, le nuove

- **“Disposizioni in merito all’uso degli smartphone nel I ciclo di Istruzione”, Nota MIM n°5274 dell’11/07/24,**
- l’esplicito richiamo, all’ **art. 3**, sulla **Cittadinanza Digitale** contenuto nelle **Linee Guida per l’insegnamento di educazione civica, Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, con una precisa definizione ed individuazione di obiettivi e Traguardi di competenza ad essa relativi,  
cfr. <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643>

il ruolo fondamentale della scuola quale agenzia formativa viene ulteriormente amplificato, affidandole, in misura sempre maggiore, il controllo ed il monitoraggio del “benessere” della popolazione scolastica.

Pertanto di seguito si riportano le modifiche più significative alla legge 71/2017, rimandando poi al Testo di legge la lettura completa

**Modifiche alla legge 29 maggio 2017, n. 71:**

## **1. definizione e obiettivo della Legge, resa estensibile a tutte le associazioni, enti...**

- all'articolo 1:

«1. La presente legge è volta a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo e assicurando l'attuazione degli interventi, senza distinzione di età, nell'ambito delle istituzioni scolastiche, delle organizzazioni degli enti locali, sportive e del Terzo settore che svolgono attività educative, anche non formali, e nei riguardi dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, cui incombe l'obbligo di orientare i figli al corretto utilizzo delle tecnologie e di presidiarne l'uso»;

## **2. definizione e identificazione del bullismo**

- dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. Ai fini della presente legge, per "bullismo" si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni»;

## **3. istituzione di un tavolo permanente di monitoraggio:**

- dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle linee di orientamento di cui al comma 1, adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore»;

## **4. ampliamento del ruolo del Dirigente Scolastico:**

- all'articolo 5:

«1. Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che, nell'esercizio delle sue funzioni, venga a conoscenza di atti di cui all'articolo 1, realizzati anche in forma non telematica, che coinvolgano studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento di cui all'articolo 4. Egli informa altresì tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica. Nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, il dirigente scolastico riferisce alle autorità competenti anche per l'eventuale attivazione delle misure rieducative di cui all'articolo 25 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1935, n. 835»;

## **5. abbassamento della soglia dell'età individuata come perseguibile:**

- Il tribunale, nei casi di cui all'articolo 473-bis.8 del codice di procedura civile, nomina al minore un curatore speciale. Si applicano le ulteriori disposizioni dei commi terzo e quarto del medesimo articolo 473-bis.8. I provvedimenti previsti nel presente articolo sono deliberati in camera di consiglio, previo ascolto del minore che abbia compiuto gli anni dodici, o anche di età inferiore ove capace di discernimento, e sentiti i genitori ovvero gli altri esercenti la responsabilità genitoriale e il pubblico ministero. Nel procedimento è consentita l'assistenza del difensore. Le spese di affidamento o di collocamento in comunità, da anticiparsi dall'erario, sono a carico dei genitori. In mancanza dei genitori sono tenuti a rimborsare le spese gli esercenti la tutela, quando il patrimonio del minore lo consente»;

## **6. istituzione di un numero Emergenza infanzia 114**

- prevedere il potenziamento del servizio per l'assistenza delle vittime di atti di bullismo e cyberbullismo mediante il numero pubblico «Emergenza infanzia 114», accessibile gratuitamente e attivo nell'intero arco delle ventiquattro ore, con il compito di fornire alle vittime, ovvero alle persone congiunte o legate ad esse da relazione affettiva, un servizio di prima assistenza psicologica e giuridica da parte di

personale dotato di adeguate competenze e, nei casi più gravi, informare prontamente l'organo di polizia competente della situazione di pericolo segnalata. Nell'ambito dell'applicazione informatica offerta gratuitamente dal «Servizio 114», prevedere una specifica area dotata di una funzione di geolocalizzazione, attivabile previo consenso dell'utilizzatore, nonché di un servizio di messaggistica istantanea;

#### **7. richiamo severo alla responsabilità genitoriale per danni cagionati da figli minori:**

- prevedere che i contratti degli utenti stipulati con i fornitori di servizi di comunicazione e di informazione offerti mediante reti di comunicazione elettronica, previsti dagli articoli 98-quater decies e 98-septies decies del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, richiamino espressamente le disposizioni dell'articolo 2048 del codice civile in materia di responsabilità dei genitori per i danni cagionati dai figli minori in conseguenza di atti illeciti posti in essere attraverso l'uso della rete nonché le avvertenze a tutela dei minori previste dal regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022;

#### **8. istituzione della “Giornata del rispetto”**

- Per le finalità di prevenzione di cui alla presente legge e' istituita la «Giornata del rispetto», quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione. La Giornata ricorre il giorno 20 gennaio. Nella settimana che precede la Giornata, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia degli istituti scolastici, possono riservare adeguati spazi per lo svolgimento di attività didattiche volte a sensibilizzare gli alunni sul significato della ricorrenza stessa e delle attività previste dalla presente legge.

#### **9. evidenziazione del ruolo della scuola in casi di bullismo, cyberbullismo e di forme di dipendenza**

- integrare la disciplina relativa al Patto educativo di corresponsabilità, di cui all'articolo 5-bis del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 1998, prevedendo che nel Patto siano espressamente indicate tutte le attività di formazione, curricolari ed extracurricolari, che la scuola o i docenti della classe intendono organizzare a favore degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso della rete internet e delle comunità virtuali, e sia altresì previsto l'impegno, da parte delle famiglie e dell'istituto scolastico, a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza, dei quali i genitori o gli operatori scolastici dovessero avere notizia.

- **IL PRESENTE DOCUMENTO COMPLETA IN CODA QUANTO IN INDICE DEL REGOLAMENTO PREVENZIONE BULLISMO E RELATIVO PROTOCOLLO DI APPLICAZIONE, A CUI SI ALLEGA.**
- **IL PRESENTE DOCUMENTO CONFERMA I VARI FORMATI DI ALLEGATI CONNESSI AL REGOLAMENTO.**
- **SI COMPLETA CON UN TEAM ANTIBULLISMO NOMINATO ANNUALMENTE.**
- **SI COMPLETA CON UN PIANO DI ATTIVITÀ PREVENZIONE BULLISMO, REDATTO ANNUALMENTE, CHE RISPONDE AL PUNTO 9 DI CODESTA APPENDICE**

**REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO: Prof.ssa Sipontina Trepiccione**

**Componenti team bullismo:**

**Dirigente Scolastico: prof.ssa Carmela Mascolo**

**Primo Collaboratore del D.S. doc. Alessandra Gallo**

**Referente prevenzione: prof.ssa Sipontina Trepiccione**

**Animatore Digitale: prof. Giuseppe De Simone**  
**Referente legalità: prof.ssa Sara Pitocchelli, prof.ssa Katia Amendola**  
**Referente Disabilità Secondaria: prof.ssa Valentina Palladino**  
**Referente Disabilità Primaria: doc. Annunziata Raucci**  
**Referente Inclusione Secondaria: prof.ssa Marianna Mannella**  
**Referente Inclusione Primaria: doc. Clementina Villano**

**Macerata Campania, 26 febbraio 2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Prof. ssa Carmela Mascolo***

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
***ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L.vo 39/1993***

*La presente si intende notificata a tutti gli interessati  
con la pubblicazione all'albo online e  
sul sito web dell'istituto, ai sensi della Legge n.241/1990  
e del D.Lgs. n. 82/2005*